

DIOCESI. Domani, solenne rito col vicario generale

Palazzolo, Chiesa Madre: tutto pronto per l'apertura

PALAZZOLO

●●● Si è tenuta ieri nella sala «Costanzo Bruno» della Provincia la conferenza sulla riapertura della chiesa Madre di Palazzolo. Dopo trent'anni di chiusura, infatti, la chiesa tornerà ad essere fruibile dopo i lunghi interventi di consolidamento a cui è stata soggetta. Si tratta di un edificio risalente al 1200 e ricostruito dopo il terremoto del 1693. La Chiesa Madre è stimata come una delle chiese più ampie della provincia, dopo il duomo di Siracusa e la cattedrale di Noto. Pregevoli al suo interno gli altari delle navate laterali, come quello dedicato a San Giuseppe con le colonne tortili e le decorazioni in pietra. La cerimonia di apertura si terrà domani, in mattinata, con un lungo corteo che partirà dalla basilica di San Paolo, per

toccare le parrocchie di San Sebastiano, San Michele e dell'Addolorata. In piazza del Popolo si uniranno le autorità civili. Il lungo corteo si concluderà alla chiesa Madre dove, alle 11, il vicario generale dell'Arcidiocesi, monsignor Maurizio Aliotta, celebrerà la messa. "La riapertura della chiesa Madre - ha sottolineato il sindaco di Palazzolo, Carlo Scibetta - sarà un evento che scriverà la storia del nostro paese. Un risultato importante raggiunto a completamento del lavoro iniziato dal mio predecessore Domenico Nigro". "Questo evento - ha detto il presidente della Provincia, Nicola Bono - è atteso da anni e riveste una particolare importanza poiché Palazzolo è tra i comuni della provincia ad avere una tradizione religiosa particolarmente attiva e vivace". (*AGAR*)